



**NOI
CITTADINI**

Basta Ambito 36

Un insuccesso

Sono passati due mesi da quando il Comune ha istituito l'ambito 36 per i residenti con le strisce blu. La zona è invasa da auto che con il luogo nulla hanno a che fare. Però via Primaticcio è senza strisce e invasa da auto di altre zone, così i residenti non trovano parcheggio. Il successo dell'ambito 36 per noi è zero. Premetto che le auto sono parcheggiate su varie file, compreso lo spartitraffico, dove è vietato.

Gianni Schicchi.

Sesto San Giovanni

Manifesti abusivi

Il sindaco di Sesto San Giovanni ha intrapreso una lotta contro i manifesti abusivi. A suo dire è mosso dal desiderio di ristabilire il decoro urbano. Giusto. A questo proposito, agenti della Polizia locale si hanno rimosso manifesti abusivi, soprattutto quelli che esprimevano dissenso nei confronti dello stesso sindaco. Il sindaco ha pure pubblicato sui social il video che riprendeva alcuni genitori in procinto di attaccare manifesti, in cui si criticava la sua politica sul tema educativo. Ma quando poi è la stessa Polizia

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

La lettera di **Giangiaco Schiavi**

AUTRICI «CORSARE» E CENSURE LA RAI DEGLI ANNI CINQUANTA



Caro Schiavi, ho letto la sua intervista al regista Vito Molinari (Corriere del 31 ottobre), che ho conosciuto bene. Io sono una «corsara», al pari dei colleghi maschi, assunta per mia richiesta al Centro di produzione Rai di Milano, dopo aver vinto il Concorso del 1960. Ero veneziana, 25enne, appena laureata, figlia unica ed il papà mi pregò: «Perché non chiedi di essere assunta a Milano?». Il corso diretto da Pier Emilio Gennarini, si svolse dal luglio a novembre a Roma, in via Teulada.

Scrivo per l'elusione di Vito alla sua domanda sulla nostra presenza in Rai. C'eravamo, eccome, non mogli né amanti. Qualche nome: Liliana Cavani, Francesca Sanvitale, Giuliana Ruggerini Berlinguer, Anna Zanolli, Gemma Vincenzini, Anna Buiatti ed altre. Non eravamo molte. Il direttore Pugliese, venuto ad inaugurare il corso, disse: «Voi siete i cervelli che inventeranno il Secondo canale culturale alternativo al Primo». I bar, le sere di «Lascia o raddoppia», erano gremiti. A un certo punto ci venne detto: «Immagino che queste belle figliole vorranno fare le segretarie di produzione». Io dissi di no, proseguì il corso in via del Babuino, con Alvise Zorzi e Federico Doglio. Ho fatto un bellissimo e amato lavoro a Milano, Roma, Venezia.

Paola Scarpa

Cara Paola, mi scuso per la scarsa sensibilità nei confronti di voi donne «corsare» della Rai e verso tutte le donne che non si sono mai arrese al ruolo di seconda fila imposto da una società bigotta e maschilista come quella italiana degli anni Cinquanta. L'intervista a Vito Molinari, quando corso Sempione a Milano era un quartier generale, ha messo in rilievo il valore della memoria e le dimenticanze dell'attuale dirigenza. Quanto alle donne, la sintesi della risposta sul loro ruolo in Rai, si è concentrata sulla censura e sulla rarefatta presenza delle mogli a vantaggio delle amanti. Per fortuna c'erano le «corsare» che dividevano il peso culturale con i colleghi maschi, intellettuali chiamati a dare qualità e sostanza alle trasmissioni. Che dovevano comunque passare il vaglio di una censura spietata, come ha ricordato Molinari sulle pagine di *Sorrisi e Canzoni Tv* in una documentata ricostruzione: dai fianchi di Abbe Lane ai gesti erotici di Patty Pravo alle gambe di Franca Rame, tutto era monitorato, schedato e qualche volta punito. L'emancipazione femminile di strada ne ha fatta tanta e sicuramente lei è un bell'esempio, tosto, da non dimenticare, per chi vuole dire con Lilli Gruber «Basta» con le sottovalutazioni al femminile.

gschiavi@rcs.it

locale ad attaccare i manifesti (sulla festa del Corpo di Polizia locale) nei luoghi non proposti, il sindaco dimentica di applicare il regolamento.

Vito Romaniello

Via Rizzoli

Basta baraccopoli

Nonostante le promesse di riqualificazioni, bonifiche,

pulizie, ripristino della legalità, l'area del fiume Lambro in via Rizzoli nei pressi del civico 81 è una vera baraccopoli con zingari e personaggi ignoti che entrano ed escono indisturbati. Come più volte richiesto l'area andrebbe messa in sicurezza ed eventualmente cintata e presidiata per evitare fenomeni del genere. Chiedo quindi l'immediato

sgombero dell'area di via Rizzoli occupata abusivamente.

Marco Cagnolati

Linea Milano-Como

Interruzioni del servizio

Segnalo le continue interruzioni sulla linea ferroviaria Milano-Como S.G. Nella giornata di lunedì 11 si sono verificate 2 volte: all'altezza della

stazione Greco Pirelli e all'altezza di Lissone-Muggiò. La situazione per i pendolari è diventata insopportabile. Per raggiungere il luogo di lavoro (20 km) si passano 3/4 ore ogni volta. Il malcontento nasce anche dal fatto che ciò capita 2/3 volte a settimana. È dunque necessario sensibilizzare chi di dovere.

Francesco S.

Memoria di Milano



di **Paola D'Amico**

L'ELEGANZA DI UN SARTO ALL'ANTICA



Questa è una foto scattata in studio dal fotografo, come usava al tempo, che ritrae i genitori del lettore Giuseppe Albanese, con il figlio primogenito Francesco. L'immagine è stata scattata nel 1945. «Mio papà Salvatore — scrive il lettore — è stato un sarto erede della grande scuola napoletana, patito dell'eleganza di ciò che si indossa». Qui sfoggia uno spezzato inappuntabile, fazzoletto al taschino, giacca a doppio petto, pantalone stirato. Anche la mamma, Rosina Lucisano, «è stata sarta e ricamatrice di vaglia». Foto della memoria a pdamico@rcs.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CORSA

SCOPRI NUOVA CORSA

14 novembre 2019
Dalle 19.30

Performance live:
SPECIAL GUEST

RSVP:
www.opel-psa-retail-milano.it

OPEL PSA RETAIL MILANO Via Gattamelata, 41 • Tel. 02 39 76 22 19 • opelmilano@opel.com • [f](#) [i](#)

Nuova Corsa, consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 4,7; Emissioni CO₂ (g/km): da 85 a 106. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Immagini inserite a scopo illustrativo.